PATTO DI COLLABORAZIONE
“BOOKCROSSING MATTARELLO”

tra

Il **Comune di Trento**, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dalla dott.ssa Sabrina Redolfi, Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale,

e

Il **Circolo Acli Mattarello APS** con sede a Trento in via Guido Poli n. 4 rappresentato da Fabrizio Dalprà nato a … il……;

di seguito denominato “**Proponente**”;

PREMESSO

che l’art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l’accesso a specifiche forme di sostegno;

che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;

che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che “*la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione*”;

che l’Amministrazione ha individuato nel Servizio Welfare e coesione sociale – Ufficio Partecipazione e volontariato, la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in

base alle specifiche necessità i termini della stessa;

che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;

che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

che in data 11.02.2026, con nota di prot. 47209 di data 12.02.2026, il signor Fabrizio Dalprà, a nome del Circolo Acli Mattarello APS, ha presentato all'Amministrazione comunale una proposta nell'ambito della cura dei beni comuni denominata "Bookcrossing Mattarello", finalizzata alla posa in Piazza Perini a Mattarello della casetta dei libri realizzata dalle ragazze e dai ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado "A. Fogazzaro" di Mattarello nell'ambito delle attività del progetto Stra.bene dell'anno scolastico 2024/2025;

che detta proposta è stata pubblicata nell'area beni comuni del sito internet del Comune e sulla pagina facebook Trento beni comuni dedicata alla promozione dei beni comuni ai sensi dell'art. 11, comma 5 del regolamento sopracitato e che non sono pervenute osservazioni;

che il Servizio Welfare e coesione sociale ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Transizione ecologica, verde e parchi per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circoscrizione di Mattarello, per le valutazioni di opportunità;

che il Servizio Transizione ecologica, verde e parchi, con nota di data 12.06.2026, prot. 247323 ha valutato positivamente la proposta;

che la Circoscrizione di Mattarello, competente territorialmente, ha espresso valutazione positiva circa l'opportunità della proposta come da nota di data 23.02.2026 prot. 58736;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente, che ha presentato una proposta di collaborazione maturata in seno al circolo nell'ambito dell'iniziativa "M'illumino di meno 2026" che ha previsto tra le varie attività anche l'avvio di un appuntamento periodico di scambio di libri usati che avviene con cadenza mensile presso la sede del circolo Acli, appositamente arredata.

Con tale proposta, il Proponente intende assumere la cura e la gestione della casetta dei libri realizzata dalle ragazze e dai ragazzi della Scuola secondaria di Primo Grado "A. Fogazzaro" di Mattarello nell'ambito del Progetto Stra.bene dell'anno scolastico 2024/2026 e consegnata, da parte della scuola, alla Circoscrizione di Mattarello in occasione dell'iniziativa "M'illumino di meno 2025". La casetta dei libri favorisce la promozione della lettura nell'intera comunità, invitando i cittadini chiamati ad "alimentare" con nuovi libri lo scambio ed a mantenere "viva" la casetta, stimolando al contempo incontri e relazioni tra i residenti e passanti.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al

fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico, la proposta denominata "Bookcrossing Mattarello" prevede in primo luogo la collocazione della casetta dedicata allo scambio dei libri in Piazza Perini ovvero in un luogo attiguo alla piazza, come da accordi con la Circoscrizione di Mattarello, e, in secondo luogo, l'assunzione della manutenzione intesa come piccole riparazioni, gestione e cura continuativa della casetta.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- garantire che la fruizione e l'utilizzo delle aree oggetto del Patto rimangano ad uso pubblico e collettivo;
- utilizzare il logo "Beni comuni" su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

Il proponente si impegna a:

- concordare con l'Amministrazione comunale l'esatta collocazione della casetta, mediante sopralluogo congiunto;
- garantire una prima fornitura di libri e giornalini;
- vigilare periodicamente sullo stato della casetta di bookcrossing e provvedere ad attività di piccole riparazioni alla stessa;
- verificare settimanalmente lo stato dei libri messi a disposizione presso la struttura e procedere ad eventuale rimozione di immondizia o materiale non consono;

L'Amministrazione comunale si impegna a:

- collocare, con la collaborazione specifica del Servizio Transizione ecologica, verde e parchi, la casetta per il bookcrossing nella posizione concordata con il Proponente, previo sopralluogo;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dal Proponente;

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la manutenzione attraverso:

- la collaborazione degli operatori del Servizio Transizione ecologica, verde e parchi;
- la fornitura di materiali utili alla posa a terra la struttura della casetta;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la

pubblicizzazione dell'attività del Proponente (sito internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale, pagina Facebook Beni Comuni, eventuale conferenza stampa, ecc.).

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune, nel dettaglio al Servizio Welfare e coesione sociale a fine attività, entro 60 giorni, una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al Patto, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento. Il Comune si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul proprio sito.
Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALE

Le attività di cui al precedente art. 5, commi 1 e 2, sono svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679; decreto legislativo n. 196/2003). Per tale fine, previa informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del suddetto Regolamento la Proponente presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il Patto di collaborazione ha validità di due anni a decorrere dalla sua sottoscrizione.

La collaborazione potrà essere rinnovata ed in tal caso andrà riformulata in un nuovo patto in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni o esigenze da parte del proponente.

Il Proponente è tenuto a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività, o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

8. RESPONSABILITÀ

Il Proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato. Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative assunte dal soggetto proponente per quanto di competenza. Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento, ……...

Il Proponente

……...

Per il Comune

La Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale

……...

Rendicontazione patto di collaborazione

Rendicontazione conclusiva

Titolo del patto di collaborazione

Periodo di svolgimento delle attività:

Luogo di svolgimento delle attività:

Oggetto del patto di collaborazione:

Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:

Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Numero delle persone coinvolte (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
Strumenti e materiali	
Costi sostenuti (se assenti segnare "0")	
Tempo dedicato alle attività del patto	

Eventuale materiale allegato ***(foto, video, ecc. se non già prodotto..)***

CONSIDERAZIONI GENERALI

IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!

Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate):*

Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?

Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)	
Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:	
Strumenti o materiali acquistati:	
Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:	
Altre forme di sostegno per le attività del patto *(agevolazioni/esenzioni..)***:**	
Costi sostenuti *(specificare le voci)***:**	
Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente *(sezione a cura del Servizio Beni comuni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani)**:*	